

Capitolo 3

GUIDA AI COMANDI

Il presente capitolo costituisce un'ampia guida di riferimento per i comandi di Readiris. Per tutte le funzioni utilizzate di frequente sono disponibili pulsanti e tasti di scelta rapida!

BARRA DEGLI STRUMENTI PRINCIPALE

La barra degli strumenti principale fornisce accesso immediato ai comandi generali utilizzati di frequente. Per tutti i pulsanti sono disponibili caselle informative.



Pulsante "Auto"

Questo pulsante consente di eseguire il riconoscimento automatico.

L'intervento dell'utente è ridotto al minimo: deve solo avviare il processo di scansione e salvare il riconoscimento ottenuto.

Sulla base della fonte di immagini selezionata con il pulsante "Sorgente" o "Scanner" della barra degli strumenti principale, lo scanner esegue automaticamente la scansione di una pagina oppure il sistema chiede all'utente di aprire un file di immagini. Per dividere il documento in zone viene eseguita l'analisi della pagina dell'immagine scansionata, oppure viene applicato il layout di organizzazione in finestre attivo caricato in memoria mediante il comando "Carica Finestre" del menu "File". (L'analisi della pagina ignora gli elementi di grafica della pagina scansionata.) Successivamente viene eseguito il riconoscimento dei



caratteri senza apprendimento interattivo e l'utente viene invitato a salvare il testo ottenuto, che altrimenti verrà posto negli appunti.

Comandi correlati

L'utilizzo in successione dei pulsanti "Scansione", "Ordina" e "Riconoscimento" della barra degli strumenti principale esegue il riconoscimento del testo passo dopo passo. I pulsanti "Sorgente" e "Scanner" della barra degli strumenti principale consentono di determinare se la fonte di immagini è costituita dallo scanner o dalle immagini prescansionate.

Il pulsante "Auto" equivale al comando "Riconoscimento Automatico" del menu "Azione".



Pulsante "Scansione"

Questo pulsante consente di scansionare un documento o apre un file di immagini, a seconda della fonte di immagini selezionata.

L'immagine scansionata compare progressivamente nella zona di immagine.

Quando con il pulsante "Sorgente" si seleziona un'opzione di disco come fonte di immagini o quando con il pulsante "Scanner" della barra degli strumenti principale viene selezionata l'opzione "<Image>" (immagine) come "scanner", le immagini prescansionate fungono da fonte di immagini. Vengono supportate immagini TIFF in bianco e nero (non compresse, pacchetti di bit, compresse di Gruppo 3 e di Gruppo 4), immagini Paintbrush (PCX) e bitmap Windows (BMP). Durante la "scansione" il sistema chiede all'utente di aprire un file di immagini prescansionate.

Comandi correlati

Il pulsante "Scanner" della barra degli strumenti principale consente di determinare tutti i parametri di scansione, quali risoluzione, formato di pagina, luminosità, contrasto ecc.

I pulsanti di rotazione della barra degli strumenti immagine consentono all'utente di ruotare le immagini che presentano un orientamento errato.

Il pulsante "Auto" della barra degli strumenti principale esegue contemporaneamente la scansione, l'analisi della pagina ed il riconoscimento.

Il pulsante “Scansione” equivale al comando “Acquista” del menu “File” e al comando “Scansione” del menu “Azione”.



Pulsante "Ordina"

Questo pulsante consente di modificare la sequenza di ordinamento delle finestre di testo.

L'ordinamento è molto utile per correggere i risultati dell'analisi della pagina.

Fare clic all'interno delle finestre per definirne la successione. Le finestre sulle quali non viene fatto clic non verranno riconosciute. Le frecce indicano la sequenza di ordinamento.

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona.

L'ordinamento *non* viene applicato quando viene utilizzata l'“autoformattazione” - questo richiede l'abilitazione del formato di file RTF e dell'opzione di layout “Ricrea Documento Sorgente” mediante il pulsante “Formato” della barra degli strumenti principale: l'“autoformattazione” ricrea una copia facsimile del documento originale, in cui il posizionamento di colonne, i blocchi di testo e gli elementi di grafica sono conformi al documento di partenza.

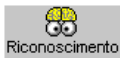
L'ordinamento non viene applicato neppure alle finestre di grafica: il comando “Salva i Grafici” del menu “File” salva tutti gli elementi di grafica in un unico file, mentre eseguendo il riconoscimento con l'“autoformattazione” gli elementi di grafica vengono salvati all'interno del file di testo.

Comandi correlati

Il pulsante “Analisi Pagina” della barra degli strumenti principale consente l'analisi automatica della pagina, mentre il pulsante “Analizza Pagina” della barra degli strumenti immagine obbliga il sistema a (ri)eseguire la scomposizione della pagina.

Il pulsante “Auto” della barra degli strumenti principale esegue contemporaneamente la scansione, l'analisi della pagina ed il riconoscimento.

Il pulsante “Ordina” equivale al comando “Ordina” del menu “Azione”.



Pulsante "Riconoscimento"

Questo pulsante consente di eseguire il riconoscimento dei caratteri.

Il file di immagini viene convertito in un testo editabile.

Quando viene utilizzata l'“autoformattazione”, Readiris consente di archiviare una copia conforme dei documenti dell'utente, trattandosi ora di file di testo compatto ed editabile invece di un'immagine scansionata.

Comandi correlati

Il pulsante “Auto” della barra degli strumenti principale consente di eseguire contemporaneamente la scansione, l'analisi della pagina ed il riconoscimento.

Il pulsante “Riconoscimento” equivale al comando “Riconoscimento” del menu “Azione”.



Pulsante "Lingua"

Questo pulsante consente di determinare la lingua del documento.

È obbligatorio indicare la lingua del documento da riconoscere, poiché il set di caratteri riconosciuti varia a seconda della lingua selezionata. In secondo luogo, il riconoscimento si avvale di database linguistici: Readiris utilizza ampiamente informazioni linguistiche per convalidare le soluzioni corrette e marcare quelle dubbie.

Readiris riconosce tutte le lingue americane ed europee, comprese le lingue dell'Europa centrale, il greco, il turco, il cirillico (“russo”) e le lingue baltiche. Il supporto multilingue assicura il riconoscimento corretto di caratteri “esotici”, quali ad es. ç, ß, ñ, γ e ø.

(Per visualizzare i caratteri delle lingue dell'Europa centrale, del greco, del turco, del cirillico e delle lingue baltiche, è necessaria l'appropriata configurazione di Windows. Per consentire al sistema di Windows di gestire queste lingue, può essere necessario installare il modulo di Windows “Supporto Multilingue”. In base al pacchetto software acquistato, è possibile che il CD-ROM Readiris contenga informazioni dettagliate sulle modalità di installazione del modulo di Windows.)

Per accedervi direttamente, è possibile premere un tasto lettera: qualora la lingua attualmente selezionata sia l'inglese e si desideri selezionare il danese, è possibile fare clic sul tasto "D" della tastiera per passare direttamente alla lingua danese. Nel caso in cui numerose lingue abbiano la stessa iniziale, per accedere alle opzioni premere più volte la lettera. Segue un esempio: premendo "P" una volta viene selezionato il polacco, premendo "P" una seconda volta viene selezionato il portoghese e premendo "P" una terza volta, si torna al polacco.

L'inglese britannico viene distinto dall'inglese americano - o si dovrebbe dire "internazionale"?

Quando l'utente seleziona "Greco-Inglese" o un'impostazione mista contenente una lingua cirillica - ad es. "Bielorusso-Inglese" anziché solo "Bielorusso" -, viene utilizzato un set di caratteri misto. Readiris gestisce in modo eccellente le parole "occidentali" (nomi propri, marche, ecc.) che compaiono in documenti in greco e in cirillico.

Per combinare altre lingue in una pagina, selezionare la lingua che presenta il set di caratteri più esteso. Per leggere documenti in cui compaiono sia inglese che francese, selezionare il francese per garantire che caratteri quali ç, é ed ù vengano riconosciuti correttamente.

Per il riconoscimento ottimale di tabelle numeriche, è possibile limitare il riconoscimento ad un set di caratteri numerici. Verranno riconosciuti i simboli da 0 a 9, +, *, /, %, , (virgola), . (punto), (,), -, =, \$ e £. Non selezionare questa opzione se le tabelle contengono testo alfabetico.

Comandi correlati

È possibile abilitare la selezione della lingua caricando una configurazione di Readiris con il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il pulsante "Lingua" equivale al comando "Lingua" del menu "Impostazioni".



Pulsante "Sorgente"

Questo pulsante determina la fonte di immagini.



L'utente può catturare immagini utilizzando uno scanner, oppure può aprire immagini prescansionate per l'esecuzione posticipata dell'OCR. Quest'ultima procedura è utile per il riconoscimento di fax.

In alternativa, per utilizzare immagini prescansionate come fonte di immagini l'utente può selezionare l'opzione "<Image>" (immagine) come "scanner" mediante il pulsante "Scanner" della barra degli strumenti principale.

Lo scanner è la fonte di immagini di default.

Comando correlato

È possibile abilitare la selezione della fonte caricando una configurazione di Readiris con il comando "Carica Configurazione" del menu "File".



Pulsante "Analisi Pagina"

Questo pulsante consente l'analisi automatica della pagina.

Non è necessario organizzare manualmente in finestre le zone di testo, poiché Readiris scompone automaticamente la pagina. L'analisi della pagina è particolarmente utile quando vengono sottoposti a OCR testi formati da colonne e documenti dal complesso layout di pagina.

L'analisi della pagina è veloce, estremamente accurata ed è in grado di riconoscere righe inclinate: traccia forme complesse, "irregolari" e ignora le zone grafiche della pagina contenenti fotografie, illustrazioni, ecc.

Per gestire documenti formati da colonne le finestre vengono ordinate dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra. Le frecce indicano la sequenza di ordinamento. L'utente può cambiare la sequenza di ordinamento delle finestre mediante il pulsante "Ordina" della barra degli strumenti principale.

Quando le celle di una tabella sono incorniciate da bordi, l'analisi della pagina inquadra la tabella in una singola finestra (di testo) e Readiris è in grado di ricreare la struttura della tabella.

Sebbene l'analisi della pagina ignori gli elementi di grafica, se viene applicata l'"autoformattazione" l'utente può organizzarli manualmente in finestre e introdurli in un file RTF: l'ordinamento non viene eseguito in quanto l'"autoformattazione"

ricrea una copia facsimile del documento originale, in modo tale che il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo e degli elementi di grafica sia conforme al documento di partenza. In alternativa, l'utente può salvare a parte gli elementi di grafica in un unico file mediante il comando "Salva i Grafici" del menu "File".

L'analisi della pagina viene automaticamente disabilitata quando in memoria viene caricato un modello di organizzazione in finestre mediante il comando "Carica Finestre" del menu "File". (Il layout di divisione in zone resta attivo fino a quando l'analisi della pagina non viene riabilitata mediante il pulsante "Analisi Pagina" della barra degli strumenti principale.)

Comandi correlati

Il comando "Analizza Pagina" della barra degli strumenti immagine fa in modo che Readiris (ri)esegua l'analisi della pagina, mentre il pulsante "Ordina" della barra degli strumenti principale riordina le finestre di testo.

È possibile abilitare l'analisi della pagina anche caricando una configurazione di Readiris con il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il pulsante "Analisi Pagina" equivale all'opzione "Analisi Pagina" del menu "Impostazioni".



Pulsante "Apprendimento"

Questo pulsante rende possibile la fase di apprendimento con la quale Readiris acquisisce nuove informazioni sui font.

L'addestramento ai font può migliorare notevolmente la precisione del sistema di riconoscimento. Quando l'utente prova a leggere caratteri distorti e illeggibili, quali si trovano in documenti originali, o forme di font stilizzate che Readiris non riconosce in modo ottimale, l'addestramento consente di superare questo temporaneo "insuccesso".

L'apprendimento mediato dall'utente viene anche utilizzato per addestrare il sistema a simboli speciali che Readiris non è in grado di riconoscere, quali i simboli matematici e scientifici e i segni grafici decorativi. Ad esempio, è possibile



addestrare Readiris a riconoscere il simbolo “ π ” come “pi” o il segno grafico “☎” come “Tel”. (Tuttavia, la lista dei simboli riconosciuti non può essere ampliata con i simboli “ π ” e “☎”!)

Quando la percentuale di riconoscimento è eccellente e il testo ottenuto non richiede una revisione dettagliata è possibile disabilitare l’apprendimento.

L’apprendimento è abilitato per default. L’OCR automatico disabilita sempre l’apprendimento.

La casella informativa del pulsante indica il dizionario del font e la relativa modalità: tenendo il cursore del mouse sul pulsante “Apprendimento”, l’utente può scoprire quale dizionario utente e quale modalità di dizionario sono abilitati.

Comandi correlati

Il comando “Dizionario” del menu “Apprendimento” consente di selezionare o definire un dizionario di font e la relativa modalità; quest’ultima può essere impostata anche mediante le opzioni “Nuovo Dizionario”, “Aggiungi al Dizionario” e “Leggi Dizionario” del menu “Apprendimento”.

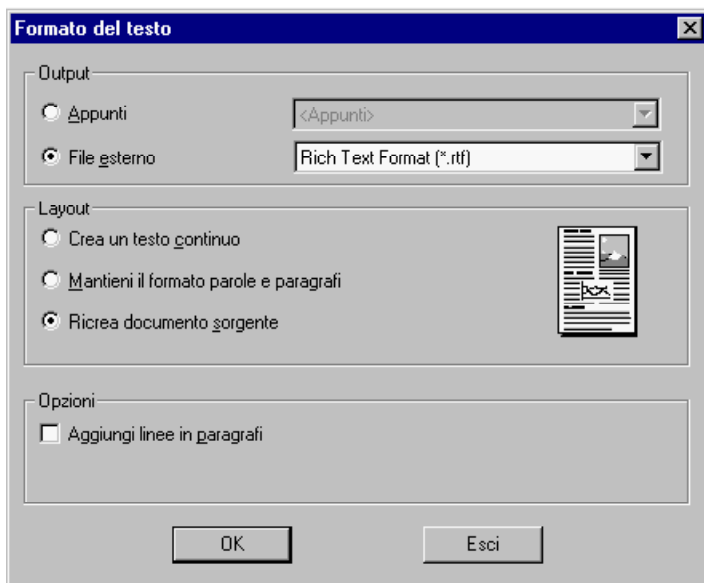
È possibile abilitare l’apprendimento interattivo anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Il pulsante “Apprendimento” equivale all’opzione “Apprendimento Interattivo” del menu “Apprendimento”.



Pulsante "Formato"

Questo pulsante consente di determinare il formato del file di testo e il grado di formattazione del riconoscimento ottenuto.



L'utente può selezionare un formato di documento supportato dalla propria applicazione di testo, o copiare l'output direttamente negli appunti di Windows. Readiris invia direttamente l'output a numerosi programmi di videoscrittura e fogli elettronici.

Questo comando determina anche il livello di formattazione conferito all'uscita di testo. La disponibilità di opzioni di formattazione dipende dal formato del file selezionato: la ricostruzione del layout è limitata al formato RTF, mentre altri formati "poveri" che producono testi "semplici", quali ASCII, ANSI ecc. non supportano codici di formattazione avanzati e quindi non sono in grado di offrire la formattazione di pagina, paragrafo o parola.

(Il formato RTF è un formato di testo ampiamente utilizzato che ogni comune programma di videoscrittura è in grado di aprire. WordPad è un editor di testi



“ridotto”, non un programma di videoscrittura completo di tutte le caratteristiche, in quanto è in grado di aprire i file RTF, ma ignora la maggior parte degli elementi di formattazione quali blocchi di testo, allineamento, ecc. Per visualizzare in modo corretto il testo riconosciuto, può essere necessario che l’utente abiliti la modalità “WYSIWIG” del proprio programma di videoscrittura, generalmente chiamata modalità di “layout di pagina”.)

L’utente seleziona “RTF” (Rich Text Format) come formato di output e “Ricrea Documento Sorgente” come opzione di layout per applicare l’“autoformattazione”. “Autoformattazione” completa significa che Readiris ricrea una copia facsimile del documento scansionato, applicando la formattazione di parola, paragrafo e pagina del documento originale. Gli elementi di grafica vengono inseriti nel file RTF.

Durante il riconoscimento vengono utilizzati tipi di caratteri (serif e sans serif, proporzionale e fisso) simili a quelli del documento di partenza e vengono mantenuti le dimensioni e gli stili dei caratteri (grassetto, corsivo e sottolineato). Si ricreano le tabulazioni e l’allineamento (a sinistra e giustificato) di ciascun blocco di testo. Il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo e degli elementi di grafica segue il documento originale. In altre parole, Readiris permette di archiviare una copia conforme di documenti, trattandosi ora di file di testo compatto ed editabile invece di un’immagine scansionata!

Quando si utilizza l’“autoformattazione”, *non* viene applicato l’ordinamento di finestre: qualsiasi ordinamento sia stato eseguito per i risultati dell’analisi della pagina viene semplicemente ignorato.

L’opzione di layout “Crea un Testo Continuo” consente di produrre un testo non formattato, “continuo”. Il testo verrà catturato, ma ingorando completamente la sua formattazione. Utilizzare questa opzione quando si desidera ricattare solo un testo, ma non il suo layout.

L’opzione “Mantieni il Formato Parole e Paragrafi” costituisce una via intermedia: durante il riconoscimento vengono mantenute la formattazione della parola - tipo di font, dimensioni e stile del carattere - e la formattazione del paragrafo - tabulazioni e allineamento. Non viene applicata alcuna formattazione di pagina: questa opzione pone solo un paragrafo di seguito all’altro, non ricrea colonne, non

copia la relativa posizione dei vari blocchi di testo, né include gli elementi di grafica presenti al contrario dell'autoformattazione completa.

L'opzione "Aggiungi Linee in Paragrafi" consente di impostare il flusso del testo del documento. Abilitando questa opzione, Readiris applicherà il normale ritorno a capo automatico tipico dei programmi di videoscrittura fino all'inizio di un nuovo paragrafo, altrimenti dopo ciascuna riga viene aggiunto un ritorno del carrello (codice CR o EOL) e le parole separate da trattino rimangono tali. L'individuazione dei paragrafi è abilitata per default.

Segue un esempio di chiarificazione. Quando le prime tre righe di una colonna sono: "Il nuovo presi-", "dente salutava dal balcone." e "Sua moglie lo aveva raggiunto.", l'individuazione del paragrafo fornisce il seguente risultato: "Il nuovo **presidente** salutava dal balcone. **Sua** moglie lo aveva raggiunto." Le parti separate da trattino della parola "presidente" sono state "re-incollate" ed è stato aggiunto uno spazio alla fine della frase, creando un testo fluente. Qualora l'individuazione del paragrafo *non* fosse stata abilitata, sarebbe stato mantenuto il layout originale, con un ritorno del carrello aggiunto alla fine di ogni riga.

Quando l'analisi della pagina individua tabelle - ogni tabella è incorniciata da bordi - l'utente deve selezionare le opzioni di layout "Mantieni il Formato Parole e Paragrafi" o "Ricrea Documento Sorgente". La tabella viene ricreata con l'aggiunta di codici di tabulazione tra le celle. (È possibile utilizzare il comando "Converti il Testo in Tabella" del programma di videoscrittura per perfezionare la riproduzione.)

Quando le celle della tabella non sono incorniciate da bordi, l'utente deve tracciare finestre attorno a ciascuna colonna per ricreare la struttura della tabella. In questo caso, l'utente deve selezionare un formato di tabella.

Readiris invia tabelle numeriche direttamente ad un foglio elettronico in formato Excel. Il formato di tabella crea un file di tabella generico che può essere importato direttamente nel foglio elettronico, il formato di tabella appunti invia l'output agli appunti. Il comando "Incolla" del foglio elettronico viene utilizzato per incollare la tabella riconosciuta.



Per importare le tabelle riconosciute in un foglio elettronico Lotus 1-2-3, viene utilizzato il formato appunti di Excel e la tabella riconosciuta viene incollata nel foglio elettronico Lotus mediante il comando “Incolla”, oppure viene selezionato il formato di Excel per creare un file di tabella, la tabella viene importata in Lotus 1-2-3 e i dati vengono “analizzati” successivamente per la collocazione esatta della tabella nelle celle.

Comandi correlati

È possibile abilitare le opzioni di formato di testo e di formattazione di layout anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Il pulsante “Formato” equivale al comando “Formato Testo” del menu “Impostazioni”.



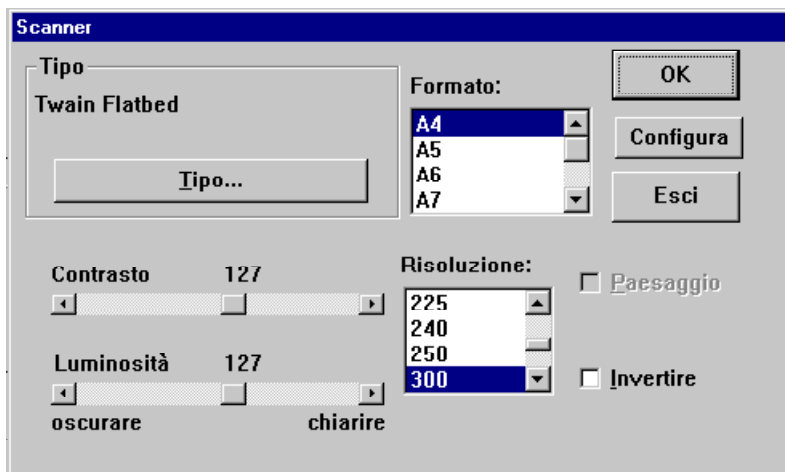
Pulsante "Scanner"

Questo pulsante consente all’utente di selezionare il proprio modello di scanner e di determinarne le impostazioni.

Fare clic sul pulsante “Tipo” per determinare il proprio modello di scanner. Nel caso in cui la licenza del software Readiris rilasciata all’utente sia allegata ad un modello di scanner, questa operazione può non essere necessaria in quanto lo scanner potrebbe già essere installato sotto Readiris.

Readiris supporta un’ampia gamma di comuni scanner; supporta inoltre lo standard di scansione Twain e le piattaforme di scansione Visioneer PaperPort, HP Document Assistant, HP JetSuite, Microtek PageSuite e Primax PaperEase. (In base al pacchetto software acquistato, è inoltre possibile disporre di manuali specializzati relativi alle piattaforme di scansione sul CD-ROM Readiris.)

Quando si seleziona “<Image>“ (immagine) come “scanner”, le immagini prescansionate funzionano come fonte di immagini.



Una volta selezionato lo scanner, questo comando consente all'utente di impostare la risoluzione di scansione, il formato e l'orientamento della pagina, la luminosità e il contrasto, e permette d'indicare se va utilizzato il sistema di lettura automatica di documenti dello scanner o no. Con scanner Twain compatibili, i parametri di scansione vengono spesso impostati all'interno dell'interfaccia di Twain.

Per applicazioni normali selezionare una risoluzione di 300 dpi, mentre per stampe di dimensioni ridotte (inferiori a 10 punti) e per documenti di qualità estremamente bassa si consiglia di utilizzare una risoluzione superiore di 400 dpi.

Abilitando l'opzione "Paesaggio", la pagina selezionata verrà orientata in senso orizzontale, anziché verticale. L'orientamento della pagina viene applicato ai formati di pagina ridotti: con uno scanner da tavolo A4 è possibile ad es. eseguire la scansione di pagine A5 (le cui dimensioni sono dimezzate) in formato verticale o orizzontale, ma ovviamente è possibile eseguire la scansione di una superficie piena A4 solo in una direzione!



Impostare la luminosità e, se disponibile, il contrasto. L'impostazione del contrasto è disponibile solo per alcuni scanner. Trascinare la barra di scorrimento per modificare la luminosità o il contrasto del documento. I valori selezionati vengono rappresentati numericamente.

L'opzione "Invertire" permette all'utente di generare delle immagini "invertite" - quest'opzione è attivata per analizzare delle pagine intere con testo bianco su sfondo nero.

Il pulsante "Configura" è disponibile solo se consentito dallo scanner. Fornisce l'accesso ad alcuni parametri di scansione avanzati; con scanner Twain, facendo clic sul pulsante "Configura" è possibile selezionare l'origine Twain. In alternativa, l'utente può utilizzare il comando "Seleziona Origine" del menu "File".

Comandi correlati

È possibile abilitare la selezione e l'impostazione dello scanner caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il comando "Seleziona Origine" del menu "File" consente di selezionare la fonte Twain.

Il pulsante "Scanner" equivale al comando "Scanner" del menu "Impostazioni".

BARRA DEGLI STRUMENTI IMMAGINE

La barra degli strumenti immagine contiene gli strumenti necessari per dividere in zone le immagini e consente un rapido accesso a tutti i comandi utilizzati di frequente per elaborare immagini scansionate.

Questa barra degli strumenti viene attivata solo in modalità "anteprima" quando sullo schermo viene visualizzata un'immagine. Per tutti i pulsanti sono disponibili caselle informative.



Pulsante "Seleziona Finestra"

Questo pulsante consente di attivare lo strumento di selezione della finestra (lo strumento “freccia”).

Per modificare, spostare ed eliminare finestre, è prima necessario selezionarle.

Lo strumento di selezione della finestra è lo strumento immagine di default e viene abilitato automaticamente quando sullo schermo viene visualizzata un'immagine.

Selezionare il pulsante “Seleziona Finestra” della barra degli strumenti immagine e fare clic all'interno di una finestra, in modo da fare apparire marcatori in ciascun angolo e al centro dei lati della finestra.

Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari.

Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (dell'altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

Per deselezionare le finestre, fare clic in qualsiasi punto con il pulsante del mouse.

In alternativa, è possibile utilizzare il comando “Seleziona Origine” del menu “File”.

Comandi correlati

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona (per le finestre di grafica non è prevista una sequenza di ordinamento).

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu “Modifica”. È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.



Pulsante "Finestra di Testo"

Questo pulsante consente di creare una finestra di testo.



Per organizzare in finestre la zona di testo che interessa, selezionare lo strumento “Finestra di Testo”, fare clic con il cursore in un angolo della finestra, allungare la finestra spostando il mouse verso l’angolo opposto e fare nuovamente clic.

Non sono consentiti lati inferiori ad 1 mm. - finestre di tali dimensioni non possono contenere caratteri.

È possibile inoltre incorniciare i blocchi di testo “irregolari” tracciando intorno ad essi finestre poligonali. “Unendo” zone rettangolari vengono create finestre non rettangolari: quando due rettangoli (dello stesso tipo di finestra) si intersecano, diventano automaticamente un’unica finestra.

Le finestre vengono ordinate secondo la sequenza di creazione: le frecce indicano la sequenza di ordinamento. Mediante il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale, è possibile modificare la sequenza di ordinamento - per includere zone importanti ed escludere quelle non importanti, o per modificare la loro sequenza nel file di output.

La sequenza di ordinamento viene ignorata qualora si utilizzi l’“autoformattazione” - ciò richiede l’abilitazione del formato di file RTF e dell’opzione layout “Ricrea Documento Sorgente” mediante il pulsante “Formato” della barra degli strumenti principale: l’“autoformattazione” ricrea una copia fac-simile del documento originale, pertanto il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo e degli elementi di grafica sarà conforme al documento originale.

Comandi correlati

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona. La casella informativa del pulsante “Finestra di Testo” indica il numero di finestre di testo.

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu “Modifica”. È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.

Il pulsante “Finestra di Grafica” della barra degli strumenti immagine consente di creare finestre di grafica.



Pulsante "Finestra di Grafica"

Questo pulsante consente di creare una finestra di grafica.

Il software di OCR Readiris crea immagini in bianco e nero, e non immagini a colori o a toni di grigio, quindi Readiris non ha senso scansionare fotografie, ma è possibile catturare senza problemi elementi di grafica al tratto.

Per creare un rettangolo intorno ad un'illustrazione, ad un disegno ecc., selezionare lo strumento "Finestra di Grafica", fare clic con il cursore nell'angolo superiore sinistro della finestra, allungare la finestra spostando nell'angolo inferiore destro e fare nuovamente clic.

Non sono consentiti lati inferiori ad 1 mm. - bitmap di tali dimensioni non possono contenere informazioni.

Finestre "irregolari" non rettangolari vengono convertite in rettangoli in modo non visibile: Readiris copre la superficie massima basata sulle coordinate maggiori.

L'utente può creare numerose finestre di grafica ogni volta che utilizza il programma, ma queste verranno riunite, "immagazzinate", in un unico file.

Quando viene applicata l'"autoformattazione", gli elementi di grafica vengono introdotti direttamente nel file di testo - ciò richiede l'abilitazione del formato di file RTF e dell'opzione di layout "Ricrea Documento Sorgente" mediante il pulsante "Formato" della barra degli strumenti principale - e salvati separatamente mediante il comando "Salva i Grafici" del menu "File".

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona. (Per le finestre di grafica non è prevista una sequenza di ordinamento). La casella informativa del pulsante "Finestra di Grafica" indica il numero di finestre di testo.

Comandi correlati

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu "Modifica". È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.



Il pulsante “Finestra di Testo” della barra degli strumenti immagine consente di creare finestre di testo.



Pulsante "Analizza Pagina"

Questo pulsante (ri)esegue l’analisi della pagina dell’immagine corrente.

Non è necessario organizzare manualmente in finestre le zone di testo poiché Readiris scompone la pagina automaticamente. L’analisi della pagina è particolarmente utile quando si sottopongono a OCR testi formati da colonne e documenti dal complesso layout di pagina.

L’analisi della pagina è veloce, estremamente accurata ed è in grado di riconoscere righe inclinate: traccia forme complesse, “irregolari” e ignora le zone grafiche della pagina contenenti fotografie, illustrazioni, ecc.

Per gestire documenti formati da colonne le finestre vengono ordinate dall’alto verso il basso, da sinistra verso destra. Le frecce indicano la sequenza di ordinamento. L’utente può cambiare la sequenza di ordinamento delle finestre con il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale.

Quando le celle di una tabella sono incorniciate da bordi, l’analisi della pagina inquadra la tabella in una singola finestra (di testo) e Readiris è in grado di ricreare la struttura della tabella.

Sebbene l’analisi della pagina ignori gli elementi di grafica, se viene applicata l’“autoformattazione” l’utente può organizzarli manualmente in finestre e introdurli in un file RTF: l’ordinamento non viene eseguito in quanto l’“autoformattazione” ricrea una copia facsimile del documento originale, in modo tale che il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo e degli elementi di grafica sia conforme al documento di partenza. In alternativa, l’utente può salvare separatamente gli elementi di grafica in un unico file mediante il comando “Salva i Grafici” del menu “File”.

Comandi correlati

Il pulsante “Analisi Pagina” della barra degli strumenti principale abilita la scomposizione automatica della pagina, mentre il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale riordina le finestre di testo.

Il pulsante “Analizza Pagina” equivale al comando “Analizza pagina” del menu “Azione”.



Pulsante "Aggiusta alla Finestra"

Questo pulsante consente di visualizzare l'intera pagina.

Questo livello di zoom è utile per esaminare le varie zone di testo e di grafica in relazione fra loro.

È possibile commutare tra “Aggiusta alla Finestra” e “Dimensione Reale” facendo clic sul pulsante *destra* del mouse.

Comandi correlati

Il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” consente di visualizzare l'intera larghezza del documento, mentre il pulsante “Dimensione Reale” della barra degli strumenti immagine e i comandi “Riduzione a 50%” e “Aggrandimento a 200%” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente nelle sue dimensioni reali, in dimensioni dimezzate e in dimensioni raddoppiate. In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell'immagine.

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” equivale al comando “Aggiusta alla Finestra” del menu “Visualizzazione”.



Pulsante "Aggiusta alla Larghezza"

Questo pulsante consente di visualizzare l'intera larghezza di un documento.

Comandi correlati

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine consente di visualizzare l'intero documento, mentre il pulsante “Dimensione Reale”



della barra degli strumenti immagine e i comandi “Riduzione a 50%” e “Aggrandimento a 200%” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente in dimensioni reali, dimezzate e raddoppiate. In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell’immagine.

Il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” equivale al comando “Aggiusta alla Larghezza” del menu “Visualizzazione”.



Pulsante "Dimensione Reale"

Questo pulsante consente di visualizzare il documento in dimensioni reali. Un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell’immagine.

È possibile commutare tra “Aggiusta alla Finestre” e “Dimensione Reale” facendo clic sul pulsante *destro* del mouse.

Comandi correlati

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine consente di visualizzare l’intero documento, mentre il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intera larghezza di un documento. I comandi “Riduzione a 50%” e “Aggrandimento a 200%” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento in dimensioni dimezzate o raddoppiate rispetto alle sue dimensioni reali.

Il pulsante “Dimensione Reale” equivale al comando “Dimensione Reale” del menu “Visualizzazione”.



Pulsante "Rotazione a Sinistra"

Questo pulsante consente di ruotare l’immagine scansionata di 90° verso sinistra.

Per la rotazione sono necessari alcuni secondi poiché è l’immagine stessa ad essere aggiornata, non solo la visualizzazione sullo schermo.

Comandi correlati

Il pulsante “Rotazione a Destra” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l’immagine scansionata di 90° verso destra, mentre il pulsante “Rotazione 180°” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l’immagine scansionata di 180°.

Il pulsante “Rotazione a Sinistra” equivale al comando “Rotazione a Sinistra” del menu “Visualizzazione”.



Pulsante "Rotazione a Destra"

Questo pulsante consente di ruotare l’immagine scansionata di 90° verso destra.

Per la rotazione sono necessari alcuni secondi poiché è l’immagine stessa ad essere aggiornata, non solo la visualizzazione sullo schermo.

Comandi correlati

Il pulsante “Rotazione a Sinistra” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l’immagine scansionata di 90° verso sinistra, mentre il pulsante “Rotazione 108°” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l’immagine scansionata di 180°.

Il pulsante “Rotazione a Destra” equivale al comando “Rotazione a Destra” del menu “Visualizzazione”.



Pulsante "Rotazione 180°"

Questo pulsante consente di ruotare l’immagine scansionata di 180°.

Questo comando viene utilizzato per correggere l’orientamento di una pagina che è stata scansionata capovolta, senza che sia necessario rieseguire la scansione.

Per la rotazione sono necessari alcuni secondi poiché è l’immagine stessa ad essere aggiornata, non solo la visualizzazione sullo schermo. Se necessario, viene rieseguita l’analisi della pagina.



Comandi correlati

Il pulsante “Rotazione a Sinistra” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l’immagine scansionata di 90° verso sinistra, mentre il pulsante “Rotazione a Destra” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l’immagine scansionata di 90° verso destra.

Il pulsante “Rotazione 108°” equivale al comando “Rotazione 180°” del menu “Visualizzazione”.

MENU FILE

Il menu “File” contiene tutti i comandi relativi alla gestione dei file: la gestione di modelli di organizzazione in finestre e le configurazioni di Readiris. Inoltre consente all’utente di aprire immagini prescansionate e di selezionare una fonte Twain.

Apri

Apri un file di immagini per l’esecuzione posticipata dell’OCR, indipendentemente dal fatto che la fonte di immagini sia stata selezionata mediante il pulsante “Sorgente” o “Scanner” della barra degli strumenti principale.

Readiris apre immagini TIFF in bianco e nero (non compresse, pacchetti di bit, compresse di Gruppo 3 e Gruppo 4), immagini Paintbrush (PCX) e bitmap di Windows (BMP).

Aprire immagini prescansionate è particolarmente utile per convertire fax in file di testo editabili. Se possibile, chiedere ai propri corrispondenti di inviare fax di “buona” qualità - fax con una risoluzione superiore di 200 dpi per ottenere migliori risultati di OCR.

È inoltre possibile utilizzare la funzione “trascinare selezione” per aprire immagini prescansionate. Quando un file di immagini viene trascinato da Esplora Risorse (Explorer) di Windows alla zona di immagine di Readiris, viene aperto immediatamente.

Infine, l'utente può selezionare il disco come fonte di input mediante il pulsante “Fonte” della barra degli strumenti principale e fare clic sul pulsante “Scansione”, e può selezionare l'opzione “<Image>” (immagine) come “scanner” mediante il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale e fare clic sul pulsante “Scansione” per aprire immagini prescansionate.

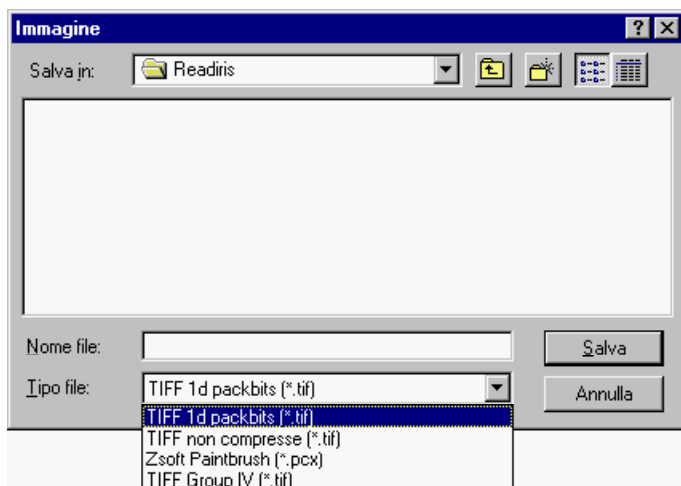
Comando correlato

Il comando “Salva i Grafici” del menu “File” consente di salvare immagini che possono essere successivamente aperte e sottoposte a riconoscimento.

Salva i Grafici

Salva le finestre di grafica.

Questo comando salva in un file di grafica (senza riconoscimento del testo) tutti gli elementi di grafica (illustrazioni, disegni, ecc.) individuati mediante lo strumento “Finestra di Grafica”.





Le zone di grafica non vengono mai ordinate; l'utente può creare numerose finestre di grafica ogni volta che utilizza il programma, ma queste verranno riunite, "immagazzinate", in un unico file. (Per separarle è possibile utilizzare il comando "Separa" del programma di ritocco di immagine o fotografia.)

Questo comando determina anche il formato di grafica in cui gli elementi di grafica verranno salvati. Selezionare un formato di grafica supportato dal programma di ritocco di immagine o fotografia. Sono disponibili i formati di file TIFF (non compressi, pacchetti di bit e compressi di Gruppo 4) e Paintbrush (PCX).

Salvare gli elementi di grafica in file immagine consente di eseguire l'OCR posticipato di immagini prescansionate. È possibile scansionare un documento, salvare l'intera pagina come zona di grafica e riconoscere successivamente il file di immagine.

È possibile includere gli elementi di grafica direttamente nel file di testo quando è applicata l'"autoformattazione" - ciò richiede l'abilitazione del formato di file RTF e dell'opzione di layout "Ricrea Documento Sorgente" mediante il pulsante "Formato" della barra degli strumenti principale.

Informazioni

Visualizza la configurazione corrente di Readiris.



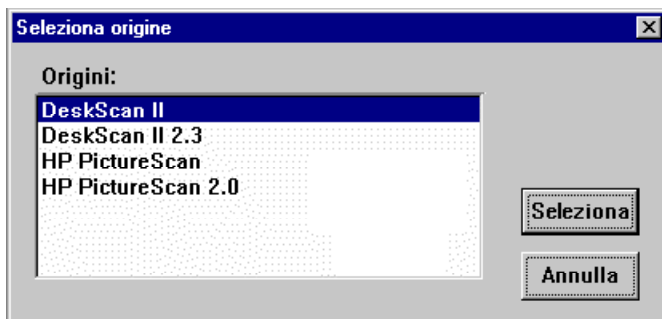
Comandi correlati

Il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” salva le impostazioni correnti come impostazioni di default per evitare di doverle ridefinire ogni volta. Le impostazioni vengono caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File” e vengono salvate mediante il comando “Salva Configurazione” del menu “File”.

Selezione Origine

Consente di selezionare una fonte Twain.

Questo comando viene applicato esclusivamente a scanner Twain compatibili. Per ulteriori informazioni sull’installazione dello scanner, vedere il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale.



Comando correlato

Questo comando equivale al pulsante “Configura” del pulsante “Scanner” sulla barra degli strumenti principale.

Acquista

Vedere il pulsante “Scansione” della barra degli strumenti principale.

Carica Finestre

Carica in memoria un layout di organizzazione in finestre.

I file di layout contengono strutture predefinite di organizzazione in finestre. I modelli di divisione in zone sono particolarmente utili quando vengono sottoposti a OCR documenti con layout simile, consentendo all’utente di non dover ridisegnare lo stesso layout.

Il caricamento in memoria di un modello di organizzazione in finestre disabilita automaticamente l’analisi della pagina. Il layout di divisione in zone resta attivo fino a quando l’analisi della pagina non viene riabilitata mediante il pulsante “Analisi della pagina” della barra degli strumenti principale.

Il layout attivo viene applicato quando i documenti vengono riconosciuti automaticamente mediante il pulsante “Auto” della barra degli strumenti principale.

Comandi correlati

È possibile abilitare i layout di divisione in zone caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Il comando “Salva Finestre” del menu “File” salva il layout corrente come definito su un documento scansionato in un modello di organizzazione in finestre in previsione di un utilizzo successivo.

È anche possibile caricare in memoria i layout caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Salva Finestre

Salva il layout corrente di divisione in zone come tracciato sull'immagine in un modello di organizzazione in finestre.

I file di layout contengono strutture predefinite di organizzazione in finestre. I modelli di divisione in zone sono particolarmente utili quando vengono sottoposti a OCR documenti con layout simile, consentendo all'utente di non dover ridisegnare lo stesso layout.

Comando correlato

Il comando “Carica Finestre” del menu “File” carica un layout in memoria.

Carica Configurazione

Carica una configurazione di Readiris in memoria.

I file di impostazioni determinano quale modello di scanner è in uso e le sue impostazioni, il formato di file per il testo di output, la lingua e le caratteristiche del documento che deve essere riconosciuto, ecc. *Tutti* i parametri di funzionamento di Readiris vengono salvati nei file di impostazioni.

Comandi correlati

Le impostazioni vengono salvate mediante il comando “Salva Configurazione” del menu “File”. Dal momento che raramente è necessario modificare le impostazioni, il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File”



salva le impostazioni correnti come impostazioni di default per evitare di doverle ridefinire ogni volta.

Salva Configurazione

Salva la configurazione corrente di Readiris in un file di impostazioni per impieghi successivi.

I file di impostazione determinano quale modello di scanner è in uso e le sue impostazioni, il formato di file per il testo di output, la lingua e le caratteristiche del documento che deve essere riconosciuto, ecc. *Tutti* i parametri di funzionamento di Readiris vengono salvati nei file di impostazioni.

Comandi correlati

Dal momento che raramente è necessario modificare le impostazioni, il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” salva le impostazioni correnti come impostazioni di default per evitare di doverle ridefinire ogni volta. Le impostazioni vengono caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Salva Configurazione per Default

Salva la configurazione corrente di Readiris come impostazione di default.

I file di impostazioni determinano quale modello di scanner è in uso e le sue impostazioni, il formato di file per il testo di output, la lingua e le caratteristiche del documento che deve essere riconosciuto, ecc. *Tutti* i parametri di funzionamento di Readiris vengono salvati nei file di impostazioni.

Le impostazioni di default vengono caricate in memoria automaticamente ad ogni avvio. Poiché queste impostazioni cambiano raramente, l’utente non deve ridefinirle.

Comandi correlati

Le impostazioni vengono caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File” e caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Esci

Consente di uscire dal programma software.

Comando correlato

Le impostazioni di default salvate mediante il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” verranno automaticamente caricate in memoria all’avvio successivo.

MENU MODIFICA

I comandi del menu “Modifica” sono limitati alla modalità “anteprima”: tali comandi sono disponibili solo quando un’immagine viene visualizzata nella zona di immagine di Readiris.

Tali comandi consentono di eliminare, tagliare, copiare e incollare le finestre. Per tutti i comandi sono disponibili tasti di scelta rapida.

Ripristina

Cancella l’ultima operazione.

Questo comando annulla operazioni eseguite con i comandi “Taglia”, “Copia” e “Incolla” per finestre di testo e di grafica. Qualora si siano involontariamente cancellate, spostate, ridimensionate, ecc. finestre, il comando “Ripristina” annullerà l’ultima operazione. Questo pulsante non “annulla” operazioni di selezione di finestre.

Taglia

Trasferisce la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna.

Per selezionare una finestra è sufficiente selezionare lo strumento “Selezione Finestra” (lo strumento “freccia”) della barra degli strumenti immagine e fare clic all’interno della finestra stessa. In ciascun angolo e al centro dei lati della finestra compaiono marcatori rettangolari. Per selezionare ulteriori finestre, te-



nere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari. Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (dell'altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

Comandi correlati

Il comando “Incolla” del menu “Modifica” consente di inserire e immagazzinare la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Cancella” del menu “Modifica” elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate). Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” annulla le operazioni di eliminazione.

Copia

Copia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna.

Per selezionare una finestra è sufficiente selezionare lo strumento “Selezione Finestra” (lo strumento “freccia”) della barra degli strumenti immagine e fare clic all'interno della finestra stessa. In ciascun angolo e al centro dei lati della finestra compaiono marcatori rettangolari. Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari. Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (dell'altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

Comandi correlati

Il comando “Incolla” del menu “Modifica” consente di inserire e immagazzinare la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Taglia” del menu “Modifica” taglia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) trasferendola (trasferendole) in una memoria temporanea interna, il comando “Cancella” del menu “Modifica” elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate).

Incolla

Incolla e immagazzina la (le) finestra (finestre) in una memoria temporanea interna.

Le finestre vengono incollate nella loro posizione originale e l'utente deve trascinarle nella nuova posizione.

Comandi correlati

Il comando “Copia” del menu “Modifica” copia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” annulla le operazioni di eliminazione.

Cancella

Elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate).

Per selezionare una finestra è sufficiente selezionare lo strumento “Selezione Finestra” (lo strumento “freccia”) della barra degli strumenti immagine e fare clic all'interno della finestra stessa. In ciascun angolo e al centro dei lati della finestra compaiono marcatori rettangolari. Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari. Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (dell'altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

Comandi correlati

Il comando “Taglia” del menu “Modifica” trasferisce la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” annulla le operazioni di eliminazione.

Seleziona Tutto

Seleziona contemporaneamente tutte le finestre di entrambi i tipi.

Comandi correlati

Il comando “Taglia” del menu “Modifica” trasferisce la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Copia” del menu “Modifica” copia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Incolla” del menu “Modifica” consente di inserire e immagazzinare la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Cancella” del menu “Modifica” elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata



(selezionate). Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” non “annulla” le operazioni di selezione.

MENU IMPOSTAZIONI

Il menu “Impostazioni” consente di specificare le caratteristiche del documento e le opzioni di OCR. Consente inoltre di configurare lo scanner.

Scanner

Vedere il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale.

Lingua

Vedere il pulsante “Lingua” della barra degli strumenti principale

Tipo di Font

Determina il tipo di font del documento da riconoscere.



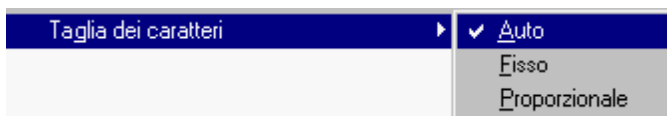
L’impostazione “Normale” viene utilizzata per la qualità di stampa di materiale tipografico, dattiloscritto, stampato su laser, a getto d’inchiostro e per stampe a matrice di punti “qualità corrispondenza” (chiamata anche matrice di punti “25 pin”). L’impostazione “Matrice di Punti” è limitata esclusivamente per una stampa a matrice di punti bozza (chiamata anche matrice di punti “9 pin”); per tali testi sono necessarie tecniche di riconoscimento estremamente specializzate.

Comando correlato

È possibile abilitare il tipo di font anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Taglia dei caratteri

Determina il passo dei caratteri del documento da riconoscere



L'impostazione "Fisso" viene selezionata quando il documento è composto da un font fisso. Con tipi di carattere fissi o "monospaziati", tutti i caratteri sono della stessa larghezza. In questa frase ad esempio, una "i" e una "w" occupano lo stesso spazio in senso orizzontale sulla riga. Tali tipi di carattere si trovano di norma in documenti prodotti con macchine da scrivere.

L'impostazione "Proporzionale" viene selezionata quando il documento è composto da un font proporzionale. Con font proporzionali la larghezza delle lettere dipende dalla loro forma. Una w occupa più spazio in senso orizzontale su una riga rispetto ad una i, come nel caso di questa frase. In genere giornali, riviste e libri presentano font proporzionali.

L'impostazione "Auto" viene selezionata quando si desidera che Readiris rilevi automaticamente il passo dei caratteri. Tale impostazione è abilitata per default e non è necessario selezionarla ogni volta.

Comando correlato

Il passo dei caratteri può essere abilitato anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Formato Testo

Vedere il pulsante "Formato" della barra degli strumenti principale.

Visualizzazione dopo Scansione

Abilita la modalità "anteprima", mediante la quale i documenti scansionati vengono visualizzati sullo schermo nella zona di immagine.

Tutti i comandi relativi all'anteprima dell'immagine - i pulsanti della barra degli strumenti immagine e i comandi del menu "Modifica" - sono disponibili solo quando viene aperta un'immagine nella zona di immagine.



Questa opzione secondaria viene abilitata per default e si consiglia di non modificarla.

Analisi Pagina

Vedere il pulsante “Analisi Pagina” della barra degli strumenti principale.

MENU VISUALIZZAZIONE

Il menu “Visualizzazione” contiene i comandi per la rotazione ed i livelli di zoom. Contiene inoltre un comando di diagnostica secondaria. I pulsanti della barra degli strumenti immagine forniscono un rapido accesso a tutti i comandi utilizzati di frequente.

Aggiusta alla Finestra

Vedere il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine.

Aggiusta alla Larghezza

Vedere il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine.

Riduzione a 50%

Visualizza il documento in dimensioni dimezzate rispetto a quelle reali. (In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell’immagine.)

Comandi correlati

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intero documento, mentre il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intera larghezza di un documento. I comandi “Dimensione Reale” e “Aggrandimento a 200%” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente in dimensioni reali e raddoppiate rispetto alle sue dimensioni effettive.

Dimensioni reali

Vedere il pulsante “Dimensione Reale” della barra degli strumenti immagine.

Aggrandimento a 200%

Visualizza il documento in dimensioni raddoppiate. (In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell'immagine.)

Comandi correlati

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine visualizza l'intero documento, mentre il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine visualizza l'intera larghezza di un documento. I comandi “Riduzione a 50%” e “Dimensione Reale” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente in dimensioni dimezzate e in dimensioni reali.

Rotazione a Sinistra

Vedere il pulsante “Rotazione a Sinistra” della barra degli strumenti immagine.

Rotazione a Destra

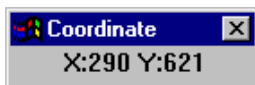
Vedere il pulsante “Rotazione a Destra” della barra degli strumenti immagine.

Rotazione 180°

Vedere il pulsante “Rotazione 180°” della barra degli strumenti immagine.

Coordinate

Questa opzione di diagnostica secondaria visualizza le coordinate del cursore del mouse in pixel di documento.





Comando correlato

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona.

MENU AZIONE

Il menu “Azione” contiene i comandi necessari per scansionare, scomporre, ordinare e riconoscere documenti.

Reconoscimento Automatico

Vedere il pulsante “Auto” della barra degli strumenti principale.

Scansione

Vedere il pulsante “Scansione” della barra degli strumenti principale.

Ordina

Vedere il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale.

Reconoscimento

Vedere il pulsante “Reconoscimento” della barra degli strumenti principale.

Analizza Pagina

Vedere il pulsante “Analizza Pagina” della barra degli strumenti immagine.



MENU APPRENDIMENTO

Il menu “Apprendimento” contiene tutti i comandi relativi all’apprendimento interattivo.

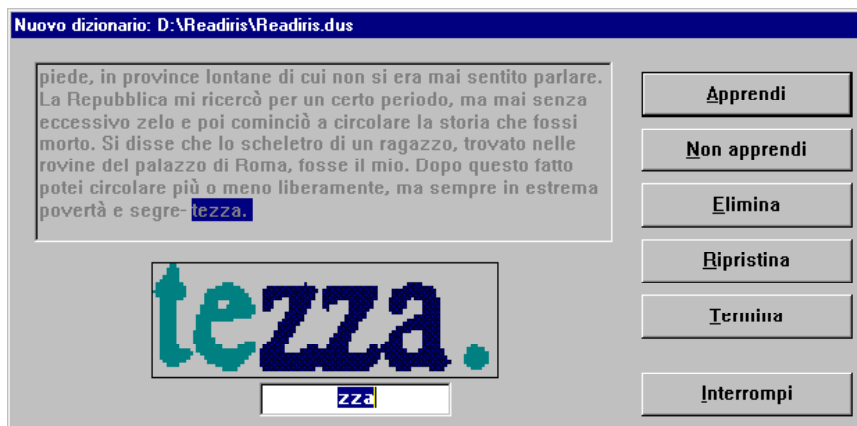
L’addestramento ai font può migliorare notevolmente la precisione del sistema di riconoscimento. Quando l’utente prova a leggere caratteri distorti e illeggibili,

quali si trovano in documenti reali, o forme di font stilizzate che Readiris non riconosce in modo ottimale, l'addestramento consente di superare questo temporaneo "insuccesso".

I criteri di linguistica offrono un utile aiuto per risolvere casi ambigui, come nel caso della lettera "O" che potrebbe essere confusa con lo "0". Un altro esempio tipico è costituito dalla lettera "l" e dal numero '1' aventi forma identica in molti font - si pensi ai testi prodotti dalle vecchie macchine da scrivere! Il contesto linguistico aiuta a determinare se si tratta di una "l" o di un '1'.

L'apprendimento mediato dall'utente viene anche utilizzato per addestrare il sistema a simboli speciali che Readiris non è in grado di riconoscere, quali i simboli matematici e scientifici e i segni grafici decorativi. Ad esempio, è possibile addestrare Readiris a riconoscere il simbolo " π " come "pi" o il segno grafico "" come "Tel". (Tuttavia, la lista dei simboli riconosciuti non può essere ampliata con i simboli " π " e ""!)

Al termine del riconoscimento, Readiris entra nella fase di apprendimento interattivo: il testo riconosciuto viene visualizzato progressivamente e il sistema si arresta su caratteri dubbi o - se si tratta di caratteri uniti ("legature") - su stringhe di caratteri dubbi. I caratteri dubbi vengono evidenziati e presentati sempre nel loro contesto. I caratteri che non sono stati riconosciuti vengono rappresentati con una tilde (il simbolo "~").



Verificare innanzitutto di aver attivato il dizionario del font e la modalità di dizionario appropriati - sempre indicati nel titolo della finestra di apprendimento (così come nella casella informativa del pulsante “Apprendimento” della barra degli strumenti principale). In caso contrario, fare clic sul pulsante “Interrompi” - viene così rivisualizzata l’ultima immagine del documento con la divisione in zone iniziale -, abilitare il dizionario dei font o la modalità di dizionario appropriati ed eseguire nuovamente l’OCR.

Se necessario, sostituire la forma errata o sconosciuta con un carattere (o una stringa di caratteri) e fare clic su uno dei seguenti pulsanti.

Apprendi

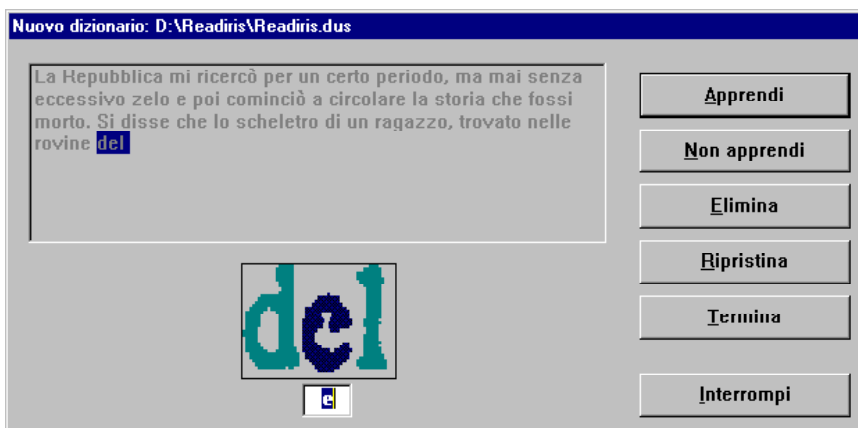
Approvare la soluzione proposta o correggerla. Il programma salva questo carattere dubbio nel dizionario dei font come “certo”, definitivo. Per un riconoscimento successivo non verrà più richiesto l’intervento dell’utente, in quanto la forma viene considerata definitivamente appresa.

Nell’esempio sopra indicato, il sistema si ferma su tre caratteri uniti e facendo clic su “Apprendi” si accetta una forma che non può essere confusa con altri caratteri.

Non Apprendi

Approvare la soluzione proposta o correggerla. La differenza rispetto al pulsante “Apprendi” è data dal fatto che il simbolo appreso viene classificato nel dizionario come “incerto”. Per un riconoscimento successivo il sistema proporrà la soluzione appresa, ma richiederà un’ulteriore conferma.

Questo pulsante viene utilizzato per simboli che potrebbero essere confusi con altri: una “e” illeggibile che potrebbe essere scambiata per una “c”, una “t” danneggiata che somiglia molto ad una “r”, ecc.



Nel caso della “e” sopra indicata, danneggiata a tal punto da somigliare al simbolo “c”, l’utente dovrebbe fare clic sul pulsante “Non Apprendi”, in modo tale da non confonderla con il simbolo “c”.

Elimina

La forma visualizzata viene eliminata dall’output. Questo pulsante viene utilizzato per ignorare elementi di disturbo presenti sui documenti - chiazze, macchie di caffè, ecc. che potrebbero essere riconosciute come punti, virgole ecc. - e per cancellare ogni altro simbolo non desiderato.



Ripristina

Questo comando consente di tornare a correggere gli errori, annullando le ultime nove decisioni.

Termina

Il processo di apprendimento viene interrotto, ma l'OCR prosegue in modalità automatica. Tutte le decisioni prese da questo momento in poi dal sistema vengono accettate senza la convalida dell'utente.

Quando il riconoscimento è estremamente preciso e non richiede una revisione dettagliata fare clic su questo pulsante.

Interrompi

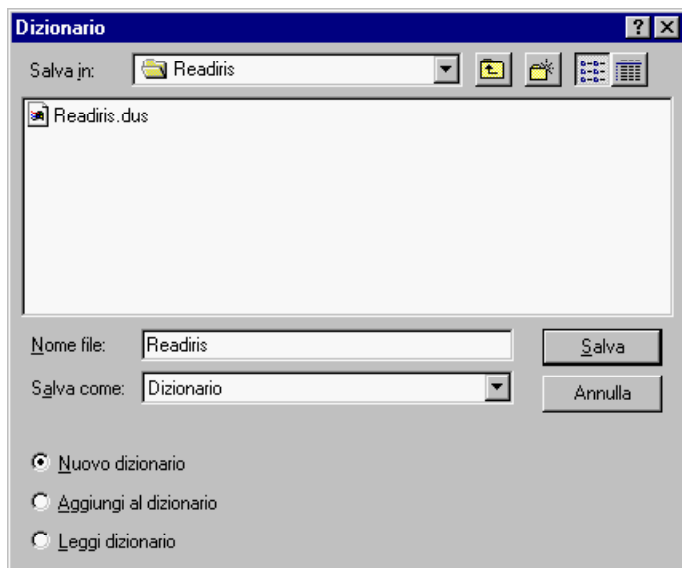
Non confondere il pulsante “Termina” con il pulsante “Interrompi”: con “Interrompi” non si ottiene alcun output ed è necessario rieseguire l'OCR, con “Termina” si crea il testo che però non viene controllato dettagliatamente!

I risultati di ciascuna sessione di addestramento vengono immagazzinati in file chiamati “dizionari dei font” per impieghi successivi. Questi dizionari dei font possono essere caricati per utilizzare i precedenti addestramenti, in modo tale che Readiris riconosca le forme dei caratteri appresi automaticamente.

Dizionario

Seleziona o definisce un dizionario di font e la sua modalità di funzionamento.

I dizionari dell'utente contengono informazioni sui font che il sistema apprende durante l'apprendimento interattivo. Quando vengono riconosciuti numerosi documenti dello stesso tipo, non è necessario che l'utente ripeta ogni volta lo stesso processo di apprendimento. È possibile immagazzinare i caratteri appresi in un dizionario di font ed utilizzare tali informazioni quando vengono riconosciuti documenti dello stesso tipo.



L'utente imposta inoltre la modalità di dizionario: “Nuovo Dizionario” crea un nuovo dizionario, l'utente inizia senza conoscenze precedenti. L'opzione “Aggiungi al Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font e le integra, mentre l'opzione “Leggi Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font ma non le integra.

Selezionare la modalità nuovo quando viene riconosciuta una singola pagina. Per riconoscere numerose pagine dello stesso tipo - pagine con gli stessi font e la stessa qualità di stampa - selezionare la modalità nuovo per la prima pagina, la modalità “aggiungi” per alcune pagine successive e la modalità leggi per la parte restante del (dei) documento (documenti). Quando vengono riconosciuti documenti costituiti da più pagine, la scansione di una nuova pagina porta automaticamente il dizionario dei font nella modalità aggiungi.



Li dizionari dei font sono limitati a 500 forme, pertanto si consiglia di creare dizionari separati per applicazioni specifiche, ad es. per tipo di documento. Per motivi di chiarezza, si consiglia di assegnare ai font dei dizionari nomi significativi, ad es. RELAZION.DUS, PALATINO.DUS, ecc. I dizionari hanno per default l'estensione *.DUS.

Quando si assegna un nome di file ad un nuovo dizionario e si attiva la modalità aggiungi, viene creato un dizionario di font vuoto che deve essere completato.

Quando il dizionario è pieno, l'addestramento non ha più alcun effetto: i risultati dell'apprendimento non vengono più conservati in memoria o scritti in un dizionario.

Comandi correlati

È possibile impostare la modalità di dizionario anche mediante le opzioni “Nuovo Dizionario”, “Aggiungi al Dizionario” e “Leggi Dizionario” del menu “Apprendimento”.

La casella informativa del pulsante “Apprendimento” indica il dizionario di font e la sua modalità.

Il pulsante “Apprendimento” abilita l'apprendimento interattivo.

È possibile abilitare un dizionario di font e la sua modalità anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Nuovo Dizionario, Aggiungi al Dizionario, Leggi Dizionario

Imposta la modalità del dizionario dei font.

“Nuovo Dizionario” crea un nuovo dizionario, l'utente inizia senza conoscenze precedenti. L'opzione “Aggiungi al Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font e le integra, mentre l'opzione “Leggi Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font ma non le integra.

Selezionare la modalità nuovo quando si esegue il riconoscimento di una pagina singola. Per riconoscere numerose pagine dello stesso tipo - pagine con gli stessi font e la qualità di stampa - selezionare la modalità nuovo per la prima pagina, la modalità “aggiungi” per alcune pagine successive e la modalità leggi per la parte restante del (dei) documento (documenti). Quando vengono riconosciuti documenti

costituiti da più pagine, la scansione di una nuova pagina porta automaticamente il dizionario di font nella modalità aggiungi.

Quando il dizionario è pieno, l'addestramento non ha più alcun effetto: i risultati dell'apprendimento non vengono più conservati in memoria o scritti in un dizionario.

La casella informativa del pulsante "Apprendimento" indica il dizionario di font e la sua modalità.

Comandi correlati

È possibile impostare la modalità anche mediante le opzioni "Nuovo Dizionario", "Aggiungi al Dizionario" e "Leggi Dizionario" del comando "Dizionario" del menu "Apprendimento" ed abilitarla caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il pulsante "Apprendimento" abilita l'apprendimento interattivo, mentre il comando "Dizionario" seleziona un dizionario dei font e ne imposta la modalità.

Apprendimento Interattivo

Vedere il pulsante "Apprendimento" della barra degli strumenti principale.

MENU GUIDA

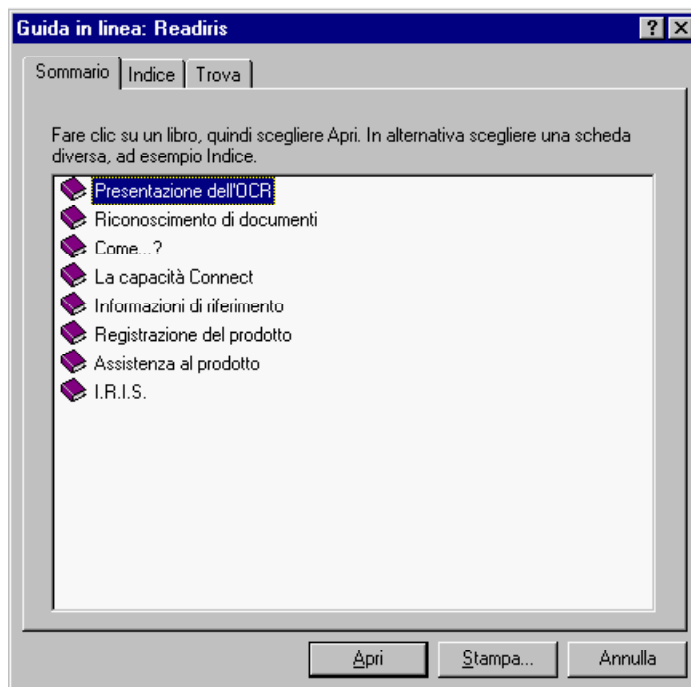
Il menu "Guida" contiene il sistema di guida in linea.

Non è possibile includere nel presente manuale alcune informazioni dell'ultimo minuto. Quindi, per ulteriori informazioni sulle proprietà di Readiris si consiglia di consultare il sistema di guida in linea.

Argomenti della Guida

Consente di navigare all'interno del sistema di guida in linea.

Non solo è possibile consultare a video le informazioni disponibili, ma è anche possibile stamparle.

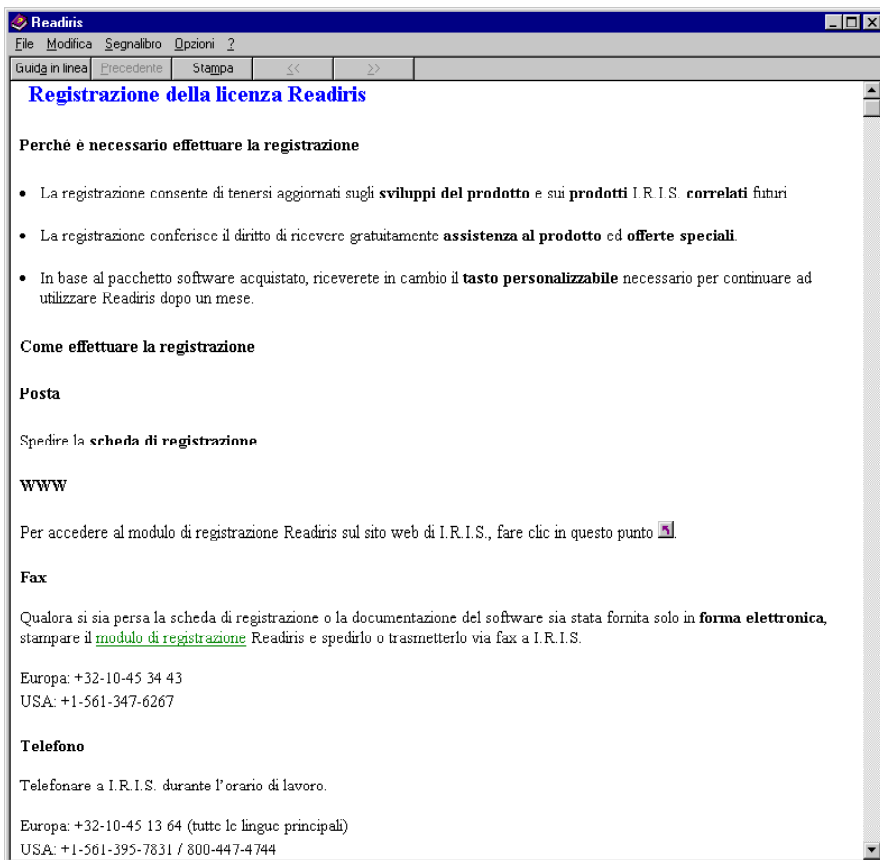


Registra

Fornisce all'utente informazioni relative alla modalità di registrazione della licenza del software Readiris.

La registrazione può essere effettuata in diversi modi: inviando la scheda di registrazione o trasmettendo via fax il duplicato elettronico, contattando I.R.I.S. durante l'orario di lavoro e compilando un modulo di registrazione nel sito web di I.R.I.S.

A seconda del pacchetto software, l'utente riceverà un tasto personalizzabile necessario per continuare ad utilizzare il software Readiris dopo un mese.

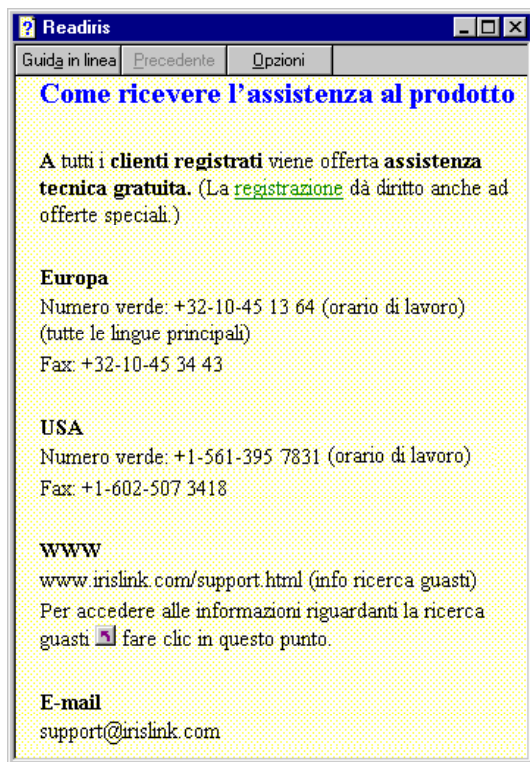




La registrazione della licenza di Readiris consentirà ad I.R.I.S. di tenere informato l'utente sugli sviluppi del prodotto e sui prodotti I.R.I.S. futuri. Solo gli utenti registrati usufruiscono dei vantaggi della registrazione, incluse l'assistenza gratuita al prodotto e le offerte speciali.

Supporto del Prodotto

Fornisce all'utente informazioni su come ottenere l'assistenza al prodotto Readiris.



Contatta I.R.I.S.

Fornisce dati relativi agli uffici di I.R.I.S.



Readiris

Guida in linea Precedente Opzioni

Come contattare I.R.I.S.

Sede principale (Belgio)
Telefono: +32-10-45 13 64
Fax: +32-10-45 34 43

I.R.I.S. su Internet
Sito Web: <http://www.irislink.com>
Vendite e-mail: sales@irislink.com
Assistenza e-mail: support@irislink.com

Per accedere alla home page di I.R.I.S., fare clic in questo punto 

Sede USA (Costa orientale)
Telefono: +1-561-395 7831 / 800-447-4744
Fax: +1-561-347 6267

Sede USA (Costa occidentale)
Telefono: +1-602-507 3417 / 800-787-2474
Fax: +1-602-507 3418

Sede Francia
Telefono: +33-1-646 16 762
Fax: +33-1-646 16 071

Riguardo a Readiris

Visualizza la videata di avvio dove vengono visualizzati il copyright e la versione del software.

Fare clic in qualsiasi punto per tornare al software Readiris.